# Brunner e Confortola sfidano neve e nebbia
# Vincono la Bondone Ski Marathon a skating

Clima totalmente diverso per la seconda giornata della Viote Monte Bondone Nordic Ski Marathon in versione skating, così come i protagonisti assoluti. A trionfare nella 30 km sono stati l'altoatesino Julian Brunner del Team Futura e l'olimpionica fiemmese Antonella Confortola del Nordico Sportful, mentre nella light sui 15 km i più veloci sono risultati i due alfieri dello Sci club Marzola Stefano Detassis e Agata Marchi, l'unica a concedere il bis nel fine settimana organizzato dall'Asd Charly Gaul e dall'Apt Trento, Monte Bondone, Valle dei Laghi in collaborazione con il Comune di Trento, il Centro Fondo Viote e la Scuola Italiana Sci Fondo Viote.

Gli oltre 250 concorrenti in gara si sono ritrovati con neve e nebbia prima dello start e per questo motivo la giuria ha deciso di posticipare di un'ora il via, scelta peraltro indovinata. In un clima invernale la quarta edizione di questa competizione non ha mancato di regalare emozioni, sia nella sfida lunga che in quella light. Al primo passaggio in zona Capanne Viote erano in sei al comando, un gruppo formato da Stefano Detassis, Pietro Mosconi, Loris Frasnelli, i gemelli Thomas e Nicolas Bormolini e Julian Brunner. Dopo il passaggio in località Rocce Rosse si è subito delineata la gara dei 15 km con Stefano Detassis e Pietro Mosconi che si sono giocati lo sprint per la vittoria. Alla fine ha prevalso l'alfiere del Gs Marzola, che ha preceduto di un solo secondo il portacolori dello Sci club Leffe: 41'31" il tempo fatto registrare dal dominatore. Più staccato, a 3'18", il terzo della light Martin Taschler iscritto dell'ultima ora e tornato sul Bondone dopo aver conosciuto questo territorio in occasione de La Leggendaria Charly Gaul ciclistica, a testimonianza del valore promozionale degli eventi sportivi.

La sfida sulla 15 km femminile ha visto la stessa protagonista del sabato, ovvero Agata Marchi del Gs Marzola, che non ha per nulla risentito delle fatiche della sfida a tecnica classica, giungendo da sola al traguardo con il tempo di 5'36", infliggendo oltre 4 minuti a Patrizia Panizza del Fondo Val di Sole, quindi terza Elena Leonardelli del Made 2 Wind.

Mentre i podi festeggiavano la flower ceremony, premiati dalla direttrice Apt Trento, Monte Bondone, Valle dei Laghi Elda Verones, sulla sfida lunga è calata la nebbia, con tre sciatori a giocarsi il tutto per tutto, ovvero con l'olimpionico di Torino e Vancouver Loris Frasnelli, il compagno di squadra del Team Robinson Ski Team Nicolas Bormolini e il pusterese del Team Futura Julian Brunner. Il terzetto è passato compatto a 4 km dall'arrivo in località Capanna Viote, con Frasnelli a tirare il gruppo, subito dopo il transito a Rocce Rosse ecco che esce allo scoperto Brunner che ha aumentato il ritmo, riuscendo a staccare i rivali incapaci a rintuzzare l'attacco. Le spinte dell'altoatesino di Dobbiaco non sono diminuite fino al traguardo, dove è transitato con il tempo di 1h24'32", precedendo di 11 secondi il livignasco Nicola Bormolini e di 38 secondi il fiemmese Loris Franselli. Ad oltre un minuto sono poi giunti il venostano Patrick Klettenhammer, quindi l'altro valtellinese Thomas Bormolini, Marco e Alessandro Mosconi.

Senza storia la sfida al femminile con la medaglia olimpica di Torino 2006 Antonella Confortola in testa dal primo

all'ultimo dei 30 km del percorso, affrontato con il piglio dei tempi migliori, chiudendo la sua fatica con il tempo di 1h36'53", che rappresenta un'eccellente prestazione se consideriamo che è giunta a poco più di 12 minuti dal trionfatore. Sul secondo gradino del podio, con un distacco importante dalla fiemmese è giunta Giiulia Gosetti dello Sci club Fiavè, quindi terza Michela Tessaro del Sottozero Nordic Team.

Nelle classifiche di categoria vittoria di Julian Brunner, Stefano Detassis, Agata Marchi e Giulia Gosetti nella 19-40, per Sergio Dezulian, Marco Mosconi, Patrizia Panizza e Antonella Confortola nella 41-50, per Pier Luigi Pedergnana, Nicola Parolari, Mariasilvia Mandarino e Anna Tasin nella 51-60, per Maria Rita Chini e Aldo Moresco nella over 70, per Domenico Invernizzi e Francesco Mich nella over 60.

Va dunque in archivio con un doppio successo organizzativo la due giorni della Viote Monte Bondone Nordic Ski Marathon, che l'anno prossimo dovrebbe essere inserita nel calendario internazionale di Coppa Europa.